

Gli ambientalisti preparano la marcia di sabato mattina

IMOLA. Alla seduta del consiglio comunale non hanno voluto mancare le associazioni ambientaliste. «La gente sta cominciando a interessarsi alla questione della discarica, ce ne siamo resi conto nel corso del banchetto di sabato scorso», racconta Alfredo Sambinello, ex presidente di Legambiente Imola-Medicina. Lui sarebbe entusiasta se alla marcia in programma sabato mattina prendesse parte «un migliaio di persone, come in occasione della mobilitazione per il 118 a Medicina. Imola, però, è una piazza particolare, in cui molti guardano passare il corteo e basta». In merito a chi scenderà in strada al loro fianco, «fino a questo momento hanno confermato la loro presenza Forza Italia, Insieme si vince, Movimento 5 stelle e Rifondazione comunista, ma l'invito è rivolto anche alle organizzazioni sindacali (in serata è arrivata l'adesione della Uil) e alle associazioni di categoria, specialmente quelle degli agricoltori». E se l'intera mobilitazione civile e pubblica non dovesse rivelarsi sufficiente al ritiro del progetto di ampliamento, «prenderemo in considerazione le vie legali».

Altrettanto, se non più in salita, è la strada della raccolta fondi per il progetto di monitoraggio indipendente, ferma a «3.500 euro confermati e 300 in attesa»: la soglia minima per avviarlo è fissata a 15.000 euro. (lu.ba.)

Corriere di Romagna -
6 Novembre 2015